



**Comune di Campobasso**  
**Gruppo consiliare**

comune.campobasso.protocollo@pec.it

Spett.le  
Comune di Campobasso  
in persona del Sindaco *p.t.*  
SEDE

comune.campobasso.protocollo@pec.it

Spett.le  
Comune di Campobasso  
*Presidenza del Consiglio comunale*  
SEDE

[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

e, p.c.

Spett.le  
Regione Molise  
II° DIPARTIMENTO  
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE  
LOCALI  
Ufficio di supporto alla  
**Conferenza delle Autonomie Locali**  
per l'attuazione dei processi di decentramento  
SEDE

**Oggetto: richiesta parere preventivo Corte dei Conti "Sezione regionale di controllo per il Molise" per il tramite della Conferenza delle Autonomie Locali regionale**

Formo la presente in qualità di consigliere comunale di minoranza del M5S, in carica, presso il Consiglio comunale di Campobasso, per significare quanto segue.

È intenzione dell'intestato gruppo consiliare, interessare, Vostro tramite, la Conferenza in indirizzo, al fine di sottoporre all'Organo di controllo della Corte territorialmente competente, un quesito circa la legittimità dell'imminente acquisto di un bene immobile da parte della società pubblica denominata S.E.A. - Servizi ed ambiente - società, come noto, in proprietà del comune di Campobasso per la totalità delle quote azionarie.

Come già rappresentato al sig. Sindaco ed al Sig. Presidente del Consiglio mediante specifici atti consiliari - nella specie, mozione del 27.4.2017, prot. N. 48 ed interrogazione del 22.9.2017, prot. N. 109 entrambi quivi allegati - l'acquisto di un bene immobile da parte delle amministrazioni pubbliche, è attualmente disciplinato dall'art. 12 del D.L. 6.7.2011, n. 98, il cui comma 1-ter disciplina, dal 1° gennaio 2012, i presupposti degli acquisti degli enti territoriali e del Servizio sanitario nazionale, disponendo che anche essi, dal 1° gennaio 2014, *al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno (...) effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento.*"

Ne consegue, dunque, che per procedere ad operazioni di acquisti e vendite immobiliari, sia in forma **diretta che indiretta, da parte delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, a decorrere dall'esercizio 2014, occorre rispettare il duplice requisito testé menzionato, requisito che a parere dello scrivente, non risulta osservato nel caso che qui ci occupa.**

Va ricordato, infatti, che il Comune di Campobasso detiene una serie di immobili utili allo scopo e la stessa società partecipata detiene, in proprietà, una sede operativa che se opportunamente adattata, ben potrebbe ospitare anche gli uffici legali della stessa.

Lo scorso 21 marzo la vicenda è stata portata anche all'attenzione dell'opinione pubblica al fine di indurre, ancora una volta, questa Amministrazione, a rivedere le scelte del Consiglio di Amministrazione della S.e.a. (link all'articolo diffuso a mezzo stampa: <http://campobasso.molise5stelle.it/nuova-sede-della-sea-quando-il-denaro-pubblico-non-ha-valore/>), che ciò nonostante, con l'assenso del socio unico – rappresentato dal dirigente responsabile dei controlli sulle partecipate, dott. Antonio Iacobucci – ha, nel mentre, deliberato il citato acquisto, avviando le relative pratiche, oggi ferme alla fase del frazionamento dell'immobile e quindi non ancora concluse.

Tanto premesso, quindi, appare urgente e quanto mai improcrastinabile, **sospendere l'intera procedura** di acquisto al fine di interessare la Conferenza delle Autonomie, che ci legge per opportuna conoscenza, e per suo tramite, la competente Sezione regionale della Corte dei Conti, affinché quest'ultima fornisca un parere circa la legittimità della predetta operazione, evitando possibili risvolti di carattere giuscontabile, posto che numerose sono le pronunce della magistratura contabile in tal senso, come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: a) Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, deliberazione n. 191/2014/SRCPIE/PAR; b) Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, deliberazione n. 240/2017/SRCPIE/PAR; c) Sezione Regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n. 40/2017/PAR.

A tal proposito si osserva che l'art. 7, co. 8, L. n. 131/2003, ha attribuito alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, funzione consultiva in materia di contabilità pubblica nei confronti delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Città Metropolitane.

Tuttavia, la legittimazione alla richiesta di pareri spetta in via diretta alle Regioni, che sono facoltizzate ad avvanzarli alle Sezioni di Controllo di competenza. **Di converso, le richieste formulate dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, vengono inoltrate in via indiretta, per il tramite del Consiglio delle Autonomie Locali e possono essere avanzate esclusivamente dai massimi organi rappresentativi degli Enti locali ovvero dal Sindaco e nel caso di atti di normazione, dal Presidente del Consiglio.**

Pertanto, con la presente, nell'interesse dell'Ente, si sollecitano le SS.VV., per quanto di competenza, ad attivarsi al fine di sottoporre opportuna richiesta di parere al predetto Organo di Controllo competente per materia e territorio.

Fiducioso in un pronto riscontro, a nome dell'intero gruppo, porgo i più distinti saluti.

Campobasso, li 12.IV.2018

Il consigliere M5S

- avv. Roberto Gravina -

